

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI GALATINA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00768

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Puglia

3

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

In Reading

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Patrimonio artistico e culturale – Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche (D01)

6) *Descrizione del contesto territoriale:*

A 20 km a sud di Lecce si trova Galatina: il suo territorio, a circa 78 m. sul livello del mare, si estende per 8193 ettari e comprende le frazioni di Noha, Collemeto e Santa Barbara, tre località importanti per la produzione agricola. Terzo Comune più grande dopo Lecce e Nardò), si presenta al visitatore vivace per le sue attività e fiera del suo passato e delle sue bellezze artistiche ed architettoniche: infatti con i suoi monumenti, la sua storia, la sua cultura, la sua economia, è un'asse portante nel panorama della Puglia, ed una realtà fortemente presente sul territorio leccese. La sua storia è documentata fin dal 1188: in un manoscritto viene citata "Maria, figlia Nicolai de Papadia casalis Sancti Petri in Galatina". Ma, senza dubbio, già prima di allora doveva essere un centro di lingua greca che, "se non perde la sua origine nell'oscura lontananza de' tempi, ha con molte altre città di questa provincia incerta ed antica la sua fondazione". [B. Papadia, "Memorie storiche della città di Galatina nella Japigia", Napoli, 1792].

## 7) *Descrizione del progetto:*

### Obiettivi generali.

Il presente progetto mira ad un duplice ambizioso obiettivo: conferire valore sociale alla lettura e allargare la base dei lettori, piccoli e grandi.

Pertanto le linee strategiche sulle quali si basa l'idea progettuale sono riconducibili a due principi fondamentali:

una comunità di lettori si emancipa tanto sul piano culturale quanto su quello sociale e personale;

le azioni nelle quali i protagonisti sono i bambini delle scuole elementari e medie che vivono la nostra comunità, promuovendo ed incoraggiando fin dalla prima età la passione per i libri e la lettura, assicurano maggiori probabilità nel mantenere ed accrescere la voglia di leggere degli adulti.

Non di meno, un'efficace attività di promozione della lettura, supportata da mirate attività di sostegno, promozione e realizzazione di iniziative finalizzate a diffondere la cultura della lettura, nonché la produzione editoriale (una delle eccellenze della realtà locale), porta a configurare la biblioteca come polo catalizzatore delle competenze e delle consapevolezze di quanti, a vario titolo, contribuiscono ad incoraggiare la pratica del leggere, in un rapporto attivo che contribuisca a tenere acceso un riflettore sul mondo della lettura.

La collaborazione tra pubblico e privato ed i processi partecipativi inclusivi sono i due aspetti innovativi che contraddistinguono il presente progetto.

## 8) *Finalità del progetto:*

Il presente progetto, attraverso le sue diverse azioni, si propone di aumentare il numero dei prestiti qui intesi non solo come semplice valore numerico, ma anche come strumento capace di migliorare, attraverso la gestione delle emozioni che solo la lettura può dare, l'intera comunità in tutte le sue sfumature.

Pertanto, la strategia di intervento suggerisce tre aree sulle quali agire:

1. Area prestiti;
2. Area promozione della lettura;
3. Area future generazioni.

### Area prestiti.

I dati statistici, di cui prima, confermano che il maggior numero di prestiti si registra esattamente nei giorni di apertura pomeridiana della biblioteca. Pertanto, se l'obiettivo è aumentare il numero dei prestiti, si richiede un allungamento degli orari di apertura al pubblico.

### Area promozione della lettura.

Quest'area di intervento intende promuovere, con le sue azioni, la lettura tra le giovani generazioni ed al tempo stesso intende difendere il "rito della lettura" dai ritmi frenetici della vita.

Questo perché numerosi studi oltre ad offrire una visione completa delle competenze nella lettura, individuano nella stessa alcuni dei fattori chiave che influenzano l'acquisizione delle competenze per gli alunni dai tre ai quindici anni di età.

Inoltre il Consiglio Europeo (nel 2008) ha incalzato gli Stati membri affinché riducessero in misura concreta il numero di giovani con competenze di lettura insufficienti e, nel novembre dello stesso anno, gli Stati membri sono stati chiamati a convogliare la cooperazione sull'aumento dei livelli di competenza.

Sulla base di quanto appena detto, quest'area di intervento affronta e sviluppa tre importanti azioni: la prima riguarda la promozione della lettura al di fuori della scuola; la seconda vuole, attraverso un laboratorio, contrastare le difficoltà di lettura e la terza, mira ad organizzare una serie di eventi per un buon apprendimento della lettura e per sviluppare pratiche pedagogiche e strategie innovative per migliorare la comprensione della lettura nei ragazzi e negli adulti.

Un aspetto chiave che lega tutte le azioni di questa seconda area di intervento è la capacità dei volontari di Servizio Civile Nazionale di seguire un approccio da ricercatori nei confronti delle difficoltà di lettura evidenziate dai ragazzi.

Area future generazioni.

Uno studio realizzato in Italia, ha confermato che la lettura ad alta voce dei genitori ai propri bambini influenza positivamente la capacità di comprensione del linguaggio in età prescolare e, che questa influenza è proporzionale alla frequenza della lettura. Sensibilizzare quindi i genitori affinché si possano cambiare le loro attitudini a tal riguardo, soprattutto nelle famiglie inizialmente meno consapevoli dell'importanza del leggere ad alta voce, diventa il principio che ha ispirato la presente azione.

9) *Attività in cui saranno impegnati i volontari:*

Tra le attività previste dal progetto, i volontari di Servizio Civile Nazionale dovranno:

- allargare gli orari di apertura al pubblico per favorire un più facile accesso alla sala lettura ed un migliore servizio verso i lettori;
- soddisfare le esigenze informative dell'utente, di favorire e migliorare l'accesso dei cittadini al Servizio biblioteca e la fruizione del patrimonio documentario;
- diffondere l'attitudine e il gusto della lettura tra i giovani;
- agevolare l'attività di studio e ricerca;
- ripensare gli spazi funzionalmente alle esigenze di lettura e di studio degli utenti, tenendo conto anche delle minoranze, delle persone disabili, dei gruppi più svantaggiati;
- promuovere, presso le scuole elementari e medie, la diffusione della letteratura e della saggistica attinenti alle materie insegnate, attraverso percorsi condivisi con i docenti degli istituti;
- promuovere una serie di laboratori per ragazzi che, partendo dalla lettura, possano coinvolgere altre arti, quali pittura, musica, teatro, ecc.;
- promuovere e organizzare manifestazioni ed eventi, volti a diffondere e valorizzare la produzione editoriale locale e la cultura della lettura in generale;
- promuovere e realizzare, in collaborazione con il mondo associazionistico, campagne informative attraverso i MediaPartner e le WebTV locali per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti della lettura;
- incentivare la diffusione del libro e la conoscenza della biblioteca e dei relativi servizi;
- promuovere la lettura ad alta voce ai bambini nei primi anni di vita.

10) Sede/i di attuazione del progetto:

Biblioteca Comunale "Pietro Siciliani" Piazza Aligheri - Galatina

- 11) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2
- 12) Numero posti con vitto e alloggio: 0
- 13) Numero posti senza vitto e alloggio: 2
- 14) Numero posti con solo vitto: 0
- 15) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30
- 16) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5; massimo 6) 5
- 17) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Si richiede ai volontari:

- disponibilità in orari pomeridiani e/o serali;
- disponibilità nei giorni festivi e/o in occasione di particolari manifestazioni o ricorrenze.
- Inoltre si richiede ai volontari la partecipazione a seminari e giornate formative.
- È inoltre prevista la possibilità per i volontari di recarsi fuori sede (es. istituti scolastici per i laboratori e gli incontri con i ragazzi, piazza centrale della città per la sensibilizzazione della comunità, sedi di convegno dove promuovere il Servizio Civile Nazionale, laboratori teatrali, ecc.) per le attività organizzate nell'ambito del progetto così come previsto nel box 8 del formulario.

- 18) Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Si rimanda ai criteri di selezione elaborati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, definiti ed approvati con **determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173**. Con riferimento ai volontari a bassa scolarità (riserva – criterio aggiuntivo n. 1) non sarà applicata la valutazione dei titoli di studio e professionali.

PRECEDENTI ESPERIENZE coefficiente 1,00  
C/O ENTI CHE REALIZZANO (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)  
IL PROGETTO

PRECEDENTI ESPERIENZE coefficiente 0,75  
NELLO STESSO SETTORE DEL (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)  
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI  
DA QUELLO CHE REALIZZA  
IL PROGETTO TOT.

PRECEDENTI ESPERIENZE coefficiente 0,50  
IN UN SETTORE DIVERSO (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)  
C/O ENTE CHE REALIZZA  
IL PROGETTO

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
(Totale max 30 punti; Periodo max. valutabile 12 mesi)	
TITOLO DI STUDIO	
Laurea attinente progetto = punti 8 ;	
Laurea non attinente a progetto = punti 7;	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;	
Diploma attinente progetto = punti 6;	
Diploma non attinente progetto = punti 5;	
Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)	
TITOLI PROFESSIONALI	
Attinenti al progetto = fino a punti 4	
Non attinenti al progetto = fino a punti 2	
Non terminato = fino a punti 1	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4	
ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4	

19) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessun requisito richiesto ai candidati oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.
---

20) *Eventuali reti a sostegno del progetto (Coopromotori e/o Partners)*

<p>Saranno partners del progetto con apporto rilevante:</p> <p>Studio Gesteco del dott. Giampaolo Bernardi (Studio di Consulenza per enti pubblici e privati)</p> <p>Associazione Città Fertile gruppo tecnico interdisciplinare che promuove i processi partecipativi</p> <p>Associazione Città Nostra che si adopera per la promozione delle risorse geo-ambientali, naturalistiche e storico-sociali, al fine di garantire una conoscenza del proprio habitat</p> <p>Istituto Comprensivo I Polo</p> <p>Istituto Comprensivo II Polo</p> <p>Istituto Comprensivo III Polo</p> <p><a href="http://www.galatina.it">www.galatina.it</a> quotidiano online galatinese</p> <p>Associazione “Galatina Arte Storia Cultura” che si occupa di promuovere la conoscenza del territorio</p>
---

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'Ente PROGRAMMA SVILUPPO, accreditato presso l'Albo della Regione Puglia rilascerà al termine dei percorsi formativi un attestato di partecipazione ai corsi spendibile ai fini del cv e riconoscerà inoltre le competenze e professionalità acquisite dai volontari del Servizio Civile Nazionale.

Il Comune di Galatina riconoscerà le competenze acquisite dai volontari durante il percorso del Servizio Civile Nazionale attraverso l'analisi delle competenze a mezzo di report appositamente predisposti da orientatore professionale iscritto all'Albo Nazionale.

22) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Sono previste attività di monitoraggio interno al fine di valutare sia i risultati del progetto che la valutazione dell'apprendimento e della crescita formativa dei volontari.

*Alla fine di ogni attività, e comunque con cadenza trimestrale, verranno compilati dei questionari sullo stato di avanzamento delle attività.*

Saranno inoltre organizzate ed elaborate:

riunioni di gruppo trimestrali, utili a monitorare in itinere le varie attività;

schede per la raccolta di informazioni quantitative e qualitative;

questionari.

23) *Formazione generale dei volontari:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

**I modulo**

*Titolo:* "L'identità del gruppo in formazione".

*Contenuti:* Presentazione partecipanti. Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa. Raccolta aspettative e preconoscenze verso il Servizio Civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali. Presentazione concetti e pratiche di "Patria", "Difesa senza armi", "difesa non violenta".

*Obiettivi:* Costruire l'identità di gruppo, creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida per la formazione generale, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

*Ore:* 4.

**II modulo**

*Titolo:* "Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà".

*Contenuti:* Analisi della legge 64/01 evidenziando i fondamenti istituzionali e culturali del Servizio Civile Nazionale. I cinque principi base della legge, il collegamento tra vecchio Servizio Civile e nuovo Servizio Civile. Si evidenzieranno la storia della obiezione di coscienza, i contenuti della legge 230/98.

*Obiettivi:* Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in Servizio Civile Nazionale, fissando anche le origini del concetto.

*Ore:* 8.

### **III modulo**

*Titolo:* “Il dovere di difesa della Patria”.

*Contenuti:* A partire dal dettato costituzionale, articolo 52 “La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino” se ne approfondirà l’attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. S’illustrerà inoltre La Dichiarazione Universale dei Diritti dell’uomo firmata a Parigi il 10 dicembre 1948 e promossa dalle Nazioni Unite. Si utilizzerà la lezione frontale allo scopo di presentare in modo esaustivo i contenuti.

*Obiettivi:* Allargare la conoscenza della idea di “dovere di difesa della Patria”, concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto “antico” e di linguaggio difficile e distante.

*Ore:* 8.

### **IV modulo**

*Titolo:* “La difesa civile non armata e non violenta”

*Contenuti:* Si utilizzerà la lezione frontale muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. E’ molto interessante qui affrontare il tema “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, “prevenzione della guerra” e “operazioni di polizia internazionale”, nonché i concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”.

*Obiettivi:* Aiutare i volontari ad immaginare l’esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

*Ore:* 4

### **V modulo**

*Titolo:* “La protezione civile”.

*Contenuti:* In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso

*Obiettivi:* Dare senso e ragione del Servizio Civile come attività di prevenzione e “protezione” della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile

*Ore:* 6 di lezione frontale

### **VI modulo**

*Titolo:* “La solidarietà e le forme di cittadinanza”.

*Contenuti:* In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. Si farà riferimento alle povertà economiche e all’esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell’Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale.

*Obiettivi:* Dare senso alla parola “solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza”

riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

*Ore:* 4 di cui 2 di lezione frontale.

### **VII modulo**

*Titolo:* “Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato”.

*Contenuti:* In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato, promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali).

*Obiettivi:* Condividere il significato del “servizio” come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e “civile” “inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile”. Aiutare i volontari ad interpretare il corretto significato delle parole “terzo settore”, “no-profit”, “impegno civile”.

*Ore:* 2 di cui 1 di lezione frontale.

### **VIII modulo**

*Titolo:* “La normativa vigente e la Carta di impegno etico”.

*Contenuti:* Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del Servizio Civile Nazionale. Verrà utilizzata la lezione frontale.

*Obiettivi:* Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l'istituzione Stato italiano, l'ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l'anno di servizio civile.

*Ore:* 2 di cui 1 di lezione frontale.

### **IX modulo**

*Titolo:* “Diritti e doveri del volontario del servizio civile”.

*Contenuti:* Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.

*Obiettivi:* Offrire ai volontari gli strumenti di base per definire diritti e doveri, facendo appello alla lettera da loro sottoscritta ma anche al dettato della circolare che sosterrà il percorso, facilitando anche i rapporti con l'ente, in quanto documento che definisce bene vincoli e opportunità.

*Ore:* 4 di cui 2 di lezione frontale

24) *Durata:*

Ore: 42 (quarantadue)

25) *Formazione specifica dei volontari:*

#### **Modulo 1**

*Titolo:* Automazione della biblioteca, ricerca e selezione delle fonti d'informazione.

#### **Modulo 2**

*Titolo:* Questionario di soddisfazione

#### **Modulo 3**

*Titolo:* Biblioteche e lettura

#### **Modulo 4**

*Titolo:* Multifunzionamento e gestione delle biblioteche

#### **Modulo 5**

*Titolo:* Organizzazione di un laboratorio

**Modulo 6**

*Titolo:* I Fondi librari speciali della Biblioteca

26) *Durata della formazione specifica:*

Ore: 80 (ottanta)

27) *Nominativi e dati anagrafici dei Formatori Specifici:*

Impagliazzo Angela nata a Torino (TO) il 04.04.1956 e residente a Galatina (LE)